

Trattativa diretta n. 6463795

Condizioni particolari di fornitura

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Servizi**.

Condizioni di fornitura

ART. 1 - OGGETTO E SPECIFICHE DEI SERVIZI OFFERTI

La fornitura riguarda l'affidamento della fornitura della piattaforma cloud elixForm Corporate e dei servizi necessari alla sua messa in esercizio presso Arpa Piemonte, ovvero:

- attivazione di una istanza dedicata della piattaforma;
- avviamento del servizio Software as a Service (SaaS) elixForms Corporate;
- integrazione con il sistema documentale e di protocollo mediante web service;
- sistemi di autenticazione e identificazione digitale (SPID e accesso interno);
- funzionalità di validazione documentale e firma;
- pacchetto di giornate/ore specialistiche per configurazioni, personalizzazioni, integrazioni e formazione;
- attività formative per amministratori e progettisti della piattaforma

ART. 2 - RUP:

Dott. Diego Rullo, Dirigente Responsabile della Struttura Semplice ICT diegrull@arpa.piemonte.it
tel. 011/19680157

ART. 3 – VALORE DELLA FORNITURA

Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte.

Quadro Economico:

Importo totale offerto (come da preventivo)		€ 20.300,00
IVA 22%		€ 4.466,00
Importo totale (IVA inclusa)		€ 24.766,00

Ulteriori condizioni nel vostro preventivo n. 202600053 del 24/02/2026

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- Dichiarazione possesso requisiti codice appalti da compilare e sottoscrivere;
- Patto di integrità da sottoscrivere.
- Dichiarazione privacy da sottoscrivere per presa visione;
- Dichiarazione di conferma del preventivo n. ES202630411 del 25/06/2026 o eventuale dichiarazione di miglioramento prezzo al fine della dispensa della cauzione definitiva;
- Modulo tracciabilità dei flussi finanziari;
- Offerta economica generata dal sistema Me.Pa

ART. 5 – GARANZIE

Trattandosi di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, in fase di ordinazione, sarà obbligato a costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, costituita e svincolata con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, considerata la serietà e l'affidabilità della Vs. rispettabile Ditta, nell'eventualità di un ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, sarà facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in parola.

ART. 7 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture potranno essere emesse solo a seguito della fornitura dei servizi.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- 1) *il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K***
- 2) *il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara)*
- 3) *il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.*
- 4) *il numero della trattativa;*
- 5) *l'indicazione della struttura competente alla liquidazione: Struttura Semplice ICT*

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato comporta la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 del Decreto MEF n. 55 del 03.04.2013, così come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014 (convertito nella L. n. 89 del 23.06.2014), si applica ad Arpa Piemonte la norma relativa al c.d. "*Split Payment*" (art. 17 ter. D.P.R. 633/72) in seguito all'adozione del D.L. n. 50/2017 del 24 aprile 2017.

Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte: www.arpa.piemonte.it/trasparenza/pagamenti-dellamministrazione-1/pagamenti-dellamministrazione.

ART. 8 - VERIFICA POSSESSO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE

1. Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. con determinazione Dirigenziale n. 45 del 29/01/2025 ad oggetto: "Individuazione campione per le verifiche dei requisiti di partecipazione e qualificazione ai sensi art. 52 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i." è stato stabilito di effettuare i controlli, circa i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nella percentuale del 10% delle procedure aggiudicate nel mese precedente del valore inferiore a 40.000 euro dalla Struttura Semplice Acquisti Beni e Servizi. Il campione sarà sorteggiato in modalità casuale con arrotondamento all'unità superiore tra le procedure aggiudicate nel mese successivo, con le modalità di cui alla determinazione citata e pubblicata sul sito internet di questa Agenzia al seguente indirizzo <https://bandi.arpa.piemonte.it/regolamenti-modelli>.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 9 – PENALI

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini previsti nel presente documento.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della stazione appaltante, verrà formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ferme restando le penalità di cui al documento Condizioni Generali di Contratto del Me.PA, è prevista, ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 36/2023, la seguente penalità aggiuntiva in caso di ritardo delle tempistiche previste: 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo previsto rispetto alla consegna della fornitura.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non fosse sufficientemente capiente, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod.Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Qualora le penali assegnate superino complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di

preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione dei lavori mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 10 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere o risolvere il contratto alle condizioni e secondo le prescrizioni degli articoli 122, 123 e 124 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

ART. 11 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di fornitura, si farà riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (come aggiornato dal D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024), ed in particolare alle norme di cui agli artt. 14, 48-50, 52, 53, 60, 94, 95, 100, 101 del citato d.lgs ed alla normativa vigente in materia.

ART. 12 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 14 – CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Il contratto sarà perfezionato al ricevimento da parte della ditta della relativa lettera commerciale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare o affidare solo in parte l'affidamento in questione ed in tal caso la S.V. non potrà reclamare danni o risarcimenti di sorta.

ART. 15 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

1. I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
2. L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2025-2027 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina:
<https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/disposizioni->

generali/piano-integrato-attivita?pid=125 e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it

3. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
4. L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

Il Dirigente Responsabile

Struttura Semplice acquisti beni e servizi

Dr. Massimo BOASSO

(firmato digitalmente)

ss. 19/01 rp